

Stand di tiro regionale del Monte Ceneri : un SI chiaro ed inequivocabile

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **80 (2008)**

Heft 2

PDF erstellt am: **24.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Stand di tiro regionale del Monte Ceneri: un SI chiaro ed inequivocabile

A CURA DELLA FEDERAZIONE TICINESE DELLE SOCIETÀ DI TIRO (FTST)

Nell'ambito della collaborazione tra la Federazione Ticinese delle Società di Tiro e la Società Ticinese degli Ufficiali, cogliamo l'occasione per trasmettere un importante messaggio in vista del voto popolare del prossimo 1° giugno 2008 sul credito di 3 milioni di franchi quale sussidio cantonale per la realizzazione del poligono di tiro regionale del Monte Ceneri.

Opera di interesse generale

In primo luogo va allora detto che la FTST e le Società di tiro non difendono degli interessi privati o prevalentemente privati, ma bensì un'attività (i tiri fuori servizio e parte dell'attività sportiva) nell'interesse preminente della difesa nazionale e quale servizio pubblico.

Corollario ne è anche il fatto che i Comuni hanno un obbligo legale ed irrinunciabile ad attuare e mettere a disposizione delle Società di tiro delle strutture confacenti allo svolgimento delle loro attività.

Il Piano di Utilizzazione Cantonale (PUC) approvato ed inerte il poligono di tiro regionale del Monte Ceneri

(PPMC), altro non è che l'attualizzazione della relativa scheda di Piano direttore (13.2) approvata dal Gran Consiglio nel marzo 2002.

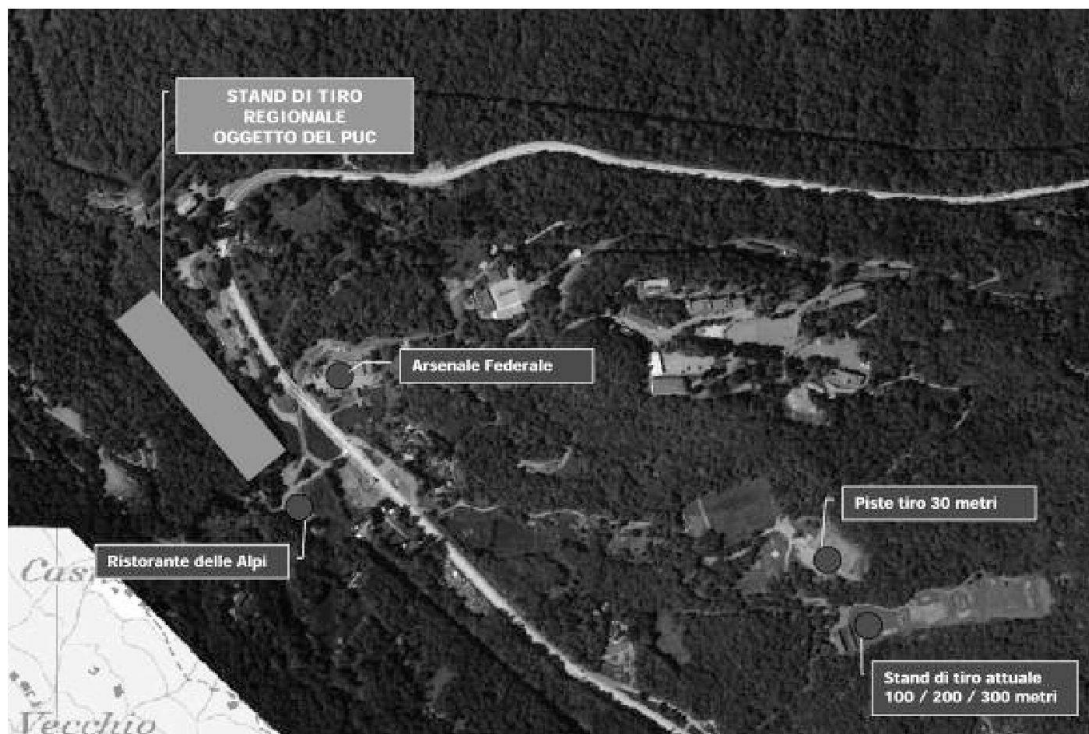
Il nuovo poligono di tiro del Monte Ceneri è destinato ad accogliere ben 11 Società di tiro (con 900 soci attivi ca. e 2600 obbligati al tiro) e copre un comprensorio di 36 Comuni, con 128'315 abitanti.

Con la realizzazione di questa infrastruttura verranno chiusi gli stand di tiro di Lugano-Trevano, Bellinzona - Saleggi e Cureglia, nonché l'attuale poligono di Rivera-Piazza d'armi (queste infrastrutture in particolare per quanto concerne l'attività a 300 m).

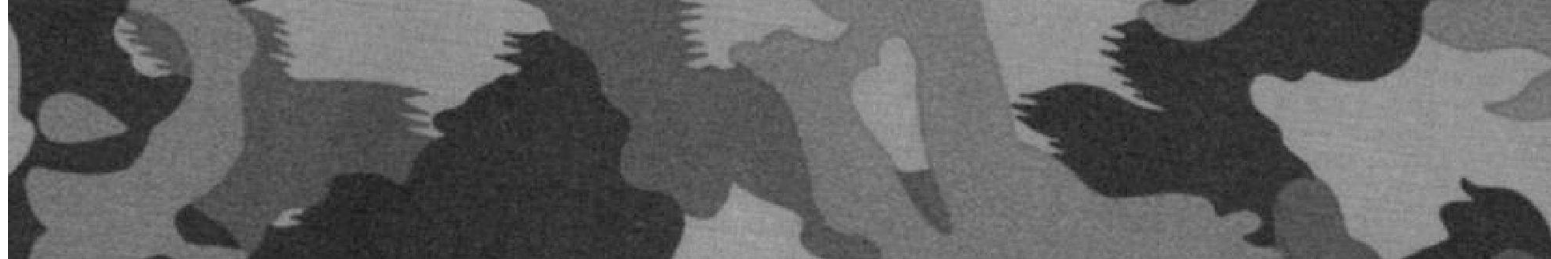
Varianti studiate

Nella "domanda di referendum" è stato scritto che "esistono delle alternative velocemente attuabili, che il Cantone in oltre 20 anni di progettazione non ha voluto approfondire".

Nulla di più falso, se si pensa che a richiesta del Comune e degli oppositori sono state studiate - oltre a quella concretamente adottata dello stand di Poreggia - altre tre



Localizzazione geografica del poligono di tiro regionale prevista nel puc



varianti inerenti la ristrutturazione dell'attuale stand di tiro militare, la realizzazione di uno stand di tiro completamente coperto e quella di uno stand di tiro parzialmente coperto (si fa riferimento ai messaggi del Consiglio di Stato sull'oggetto ed ai Rapporti commissionari del Gran Consiglio, ampiamente noti ai referendisti). A mente dei referendisti, il nuovo poligono di tiro sarebbe una costruzione costosa, sovradimensionata ed irrispettosa del territorio. Affermazioni a loro volta del tutto gratuite e capziose, nonché in aperto contrasto con la realtà e con una lettura oggettiva dei fatti!

La miglior scelta economica

Il poligono di tiro regionale da realizzare sul Monte Ceneri presenta un costo di Fr. 12'000'000.—, di cui Fr. 4'000'000.— assunti dalla Confederazione (che mette pure gratuitamente a disposizione il terreno necessario), Fr. 4'000'000.— dalla Città di Lugano con una sostanziosa partecipazione della Civici Carabinieri di Lugano, Fr. 1'000'000.— complessivamente dalla Città di Bellinzona e da Giubiasco e Fr. 3'000'000.— a carico del Cantone.

A questa spesa si contrappongono un costo di 12'000'000.— franchi pure per la ristrutturazione dell'attuale stand di tiro del Monte Ceneri, rispettivamente 17'000'000.— di franchi per la realizzazione di un stand di tiro parzialmente coperto e Fr. 20'000'000.— per quella di uno stand di tiro coperto.

Soluzioni, queste, che peraltro comporterebbero la perdita secca dei contributi della Confederazione.

Opera rispettosa del territorio e dell'ambiente

D'altra parte è innegabile che la dotazione di infrastrutture adeguate permetterà anche il contenimento dei tempi e degli orari di tiro, il che tornerà una volta di più a beneficio dell'ambiente medesimo e di tutta la cittadinanza (minor impatto fonico, ottimizzazione dei tempi di tiro evitando i periodi sensibili della giornata).

Per quanto concerne la sua relazione con il territorio va osservato che in ogni caso la nuova struttura regionale dovrà rispettare in modo rigoroso tutte le vigenti prescrizioni di natura ambientale.

Alla luce di tutte le esposte considerazioni ed in merito a alle questioni di natura economica e finanziaria, non va sottaciuto e va considerato il fatto che con il sostanzioso ricupero di valori ambientali, di cui si è detto, verranno poste in essere delle rilevanti plus valenze immobiliari che permetteranno a brevissima scadenza di ammortizzare l'intero investimento effettuato per la realizzazione del nuovo stand di tiro regionale del Monte Ceneri.

Per questi motivi la FTST invita il prossimo 1° giugno 2008 a votare un chiaro SI al credito di 3 milioni di franchi quale contributo cantonale alla realizzazione del poligono regionale del Monte Ceneri.

